

Relatori e moderatori

Mauro Mancuso

Azienda USL Toscana Sud Est
CRT-Clinica di Riabilitazione Toscana

Nicola Smania

Centro di Ricerca e Riabilitazione
Neuromotoria e Cognitiva
Università degli studi di Verona
UOC Neuroriabilitazione - AOUI Verona

Valentina Varalta

Centro di Ricerca e Riabilitazione
Neuromotoria e Cognitiva
Università degli studi di Verona

Alessio Damora

CRT-Clinica di Riabilitazione Toscana

Laura Abbruzzese

CRT-Clinica di Riabilitazione Toscana

Mariele Colucci

CRT Clinica di Riabilitazione Toscana

iniziativa organizzata con il patrocinio di



Sede

Clinica Riabilitazione Toscana Sala Congressi CRT

Ospedale Santa Maria alla Gruccia
Piazza del Volontariato, 1
52025 Montevarchi (AR)

Iscrizioni

Per iscriversi al convegno collegarsi al sito

www.gutenbergonline.it

e compilare la scheda di iscrizione

entro il 31 gennaio 2019

Il corso è a numero chiuso.

Saranno ammessi solo i primi 40 iscritti

Quote di iscrizione

50,00 €

La quota di iscrizione comprende:

- La partecipazione ai lavori scientifici
- Attestato di partecipazione
- I crediti ECM
- Buffet

Accreditamento ECM

Gutenberg s.r.l.
provider standard nazionale n° 409
tel. 0575 408673
formazione@gutenbergonline.it

Segreteria Scientifica

Dr. Mauro Mancuso
Dr. Nicola Smania

Segreteria Organizzativa

Gutenberg Sicurezza in Sanità

inviare la scheda di iscrizione a Gutenberg



VENERDÌ
15 FEBBRAIO 2019
ORE 9.00

SALA CONGRESSI CRT
CLINICA RIABILITAZIONE
TOSCANA SPA
Ospedale S. Maria alla Gruccia
Piazza del Volontariato, 1
Montevarchi - Arezzo

LA RIABILITAZIONE DELLA PERSONA CON APRASSIA: IL METODO SMANIA

L'aprassia è una condizione in cui, in assenza di disordini neurologici elementari motori o sensitivi, si manifestano difficoltà o incapacità nell'eseguire in maniera corretta movimenti volontari aventi significato (gesti), o privi di specifico significato; è un disordine di pianificazione (strategia del movimento) e programmazione (organizzazione degli stadi successivi che devono essere svolti per compiere un movimento) dell'attività motoria complessa, non dovuta a: paresi, atassia (movimenti incoordinati), distonia (disturbo del tono muscolare), discinesia (movimenti patologici), perseverazione.

Recenti studi hanno mostrato gli effetti disabilitanti del disturbo aprassico nella vita del paziente in termini di dipendenza dal caregiver nelle attività di vita quotidiana, di minore organizzazione delle azioni necessarie al momento dei pasti e di maggior tempo necessario per il rientro a lavoro. Un altro effetto frequentemente riportato nei pazienti con un disturbo aprassico è una riduzione nell'uso spontaneo dei gesti comunicativi.

Ciò ha una notevole rilevanza se si considera che l'80% dei pazienti con aprassia degli arti presenta anche un disturbo del linguaggio e che la comunicazione gestuale spesso rappresenta l'unica modalità residua per l'interazione sociale in molti pazienti afasici. Un'efficace gestione e trattamento del disturbo aprassico esercita un considerevole impatto nella pratica clinica. Tra i training riabilitativi sviluppati per migliorare la performance gestuale, il metodo di Smania et al. si è dimostrato efficace nel produrre miglioramenti significativi nella capacità di eseguire gesti transitivi ed intransitivi nei pazienti aprassici. Il corso di formazione nasce dall'esigenza di proporre una giornata formativa sul disturbo aprassico e sul metodo riabilitativo sviluppato da Smania et al., integrando la parte teorica con una di esercitazione pratica su casi clinici al fine di fornire ai discenti le modalità operative funzionali alla gestione di un complesso deficit neuropsicologico.

→ PROGRAMMA

9.00
Registrazione Partecipanti

9.10 / 9.30
La Riabilitazione dell'aprassia: evidenza dalla letteratura
Mauro Mancuso
Azienda USL Toscana Sud Est
CRT-Clinica di Riabilitazione Toscana

9.30 / 10.15
Neuropsicologia della pianificazione e programmazione di azioni (e dei movimenti)
Nicola Smania
Centro di Ricerca e Riabilitazione Neuromotoria e Cognitiva
Università degli studi di Verona
UOC Neuroriabilitazione - AOUI Verona

10.15 / 11.00
Modelli neuropsicologici dell'aprassia
Valentina Varalta
Centro di Ricerca e Riabilitazione Neuromotoria e Cognitiva
Università degli studi di Verona

11.00 / 11.30
Coffee break

11.30 / 12.15
La valutazione del disturbo aprassico
Alessio Damora
CRT-Clinica di Riabilitazione Toscana

12.15 / 13.00
L'interferenza del disturbo aprassico nelle abilità comunicative del paziente
Laura Abbruzzese
CRT-Clinica di Riabilitazione Toscana

13.00 / 14.00
Pausa pranzo

14.00 / 14.45
La riabilitazione dell'aprassia
Valentina Varalta
Centro di Ricerca e Riabilitazione Neuromotoria e Cognitiva
Università degli studi di Verona

14.45 / 15.30
Approccio compensativo alla riabilitazione della persona con aprassia
Mariele Colucci
CRT Clinica di Riabilitazione Toscana

15.30 / 16.30
Esercitazione pratica: presentazione di casi clinici
Valentina Varalta
Centro di Ricerca e Riabilitazione Neuromotoria e Cognitiva
Università degli studi di Verona

16.30 / 16.45
Discussione

16.45 / 17.00
Questionario ECM